



APPROFONDIMENTO Danilo Turcato: "Costi di gestione alti" Ben 40mila orfani di Hollywood "Un'unica sala non è sostenibile"

ROVIGO - "Un cinema in centro? Ce ne sarebbe davvero bisogno, ma i problemi a cui andrebbe in contro sono enormi". A dirlo è Danilo Turcato, uno dei collaboratori della parrocchia del Duomo che si occupa della vecchia sala cinematografica. "Al giorno d'oggi un cinema con una sola sala sarebbe ingestibile - spiega - non ci sarebbe resa".

Eppure fino a qualche mese fa, la possibilità di poter presto assistere ai prossimi kolossal hollywoodiani al teatro Duomo sembrava concreta. L'idea era stata lanciata da Paolo Avezzù in campagna elettorale: trovare un accordo con il Cinergia per riportare il cinema in centro città. Così a settembre il presidente del consiglio comunale, assieme all'assessore alla cul-

tura Andrea Donzelli, e al direttore e all'amministratore delegato del multisala Alessandro Tizian e Tiziano Solmi si erano recati al Duomo per un sopralluogo. E l'esito lasciava ben sperare. Certo, il costo dell'investimento non era da poco. Ma l'interesse delle parti c'era, anche perché il vecchio Odeon aveva un bacino di utenza di 65mila spettatori l'anno, e di questi, soltanto 25mila hanno preso la via del Cinergia. Altri 40mila cinefili, dunque, sono rimasti "a piede libero". Poi però il Cinergia ha fatto i suoi conti e ha visto che il gioco non valeva la candela: soltanto per l'acquisto del proiettore digitale servivano 120mila euro e in più, andavano messi in conto i lavori per la climatizzazione dell'ampio

locale. Così sul progetto del cinema al Duomo è calato il sipario. Tra l'altro c'era anche il problema che la sala viene utilizzata dalla parrocchia per le sue attività: "Avevano proposto di spostarci in Gran Guardia o in Pescheria - spiega Turcato - ma la cosa era difficilmente fattibile, soprattutto per gli eventi organizzati all'ultimo minuto".

E quello di Avezzù non è stato l'unico tentativo di riportare il cinema al Duomo: "Ci sono state anche altre proposte in passato da parte di alcune associazioni - rivela il collaboratore della parrocchia - ma alla fine non si è mai fatto nulla per i vari problemi di gestione".

G. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Danilo Turcato, ex consigliere comunale, è collaboratore della parrocchia